ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO

(ai sensi del DECRETO LEGISLATIVO 25 maggio 2016, n. 97)

In data 23 dicembre 2016 è entrato in vigore l'istituto dell'Accesso civico generalizzato.

CHE COS'È:

L'accesso civico generalizzato è esercitabile relativamente ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione, ossia per i quali non sussista uno specifico obbligo di pubblicazione. Scopo dell'accesso civico generalizzato è favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e promuovere la partecipazione al dibattito pubblico.

REQUISITI:

Chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione, per tale accesso non occorre motivazione.

COME SI OTTIENE:

Modalità di presentazione della domanda

La richiesta di accesso avente oggetto "Richiesta accesso civico generalizzato" può essere presentata secondo una delle seguenti modalità:

• consegna a mano all'Ufficio Protocollo dell'Ente Parco di Montemarcello Magra Vara;

• spedita all'indirizzo: Ente Parco di Montemarcello Magra Vara – via A. Paci, 2 – 19038 Sarzana (SP);

• inviata per posta elettronica certificata all'indirizzo: parcomagra@legalmail.it;

• inviata tramite e-mail all'indirizzo: segreteria@parcomagra.it.

Dati da includere nella domanda:

1) Dati anagrafici del richiedente,
2) Residenza del richiedente,
3) Recapiti del richiedente:indirizzo di posta elettronica (certificata o non certificata), domicilio (se diverso dalla residenza).

Documenti da allegare alla domanda:

documento di identità del richiedente.

Costi:

Il rilascio di dati e documenti in formato elettronico è gratuito; il rilascio in formato cartaceo prevede il rimborso del costo effettivamente sostenuto per la riproduzione dei supporti materiali. L'Ente Parco di Montemarcello Magra Vara non effettua spedizione di materiale cartaceo e pertanto i documenti in formato cartaceo dovranno essere ritirati dal richiedente presso la sede di Sarzana, Via A. Paci, 2, previo pagamento dei costi di riproduzione.

Tempi e iter della pratica

Il procedimento di accesso civico generalizzato deve concludersi con provvedimento espresso e motivato nel termine di trenta giorni dalla presentazione dell'istanza con la comunicazione al richiedente e agli eventuali controinteressati. In caso di accoglimento, l'Amministrazione provvede a trasmettere tempestivamente al richiedente i dati o i documenti richiesti, ovvero, nel caso in cui l'istanza riguardi dati, informazioni o documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del presente decreto, a pubblicare sul sito i dati, le informazioni o i documenti richiesti e a comunicare al richiedente l'avvenuta pubblicazione dello stesso, indicandogli il relativo collegamento ipertestuale. In caso di accoglimento della richiesta di accesso civico generalizzato nonostante l'opposizione del controinteressato, salvi i casi di comprovata indifferibilità, l'Amministrazione ne dà comunicazione al controinteressato e provvede a trasmettere al richiedente i dati o i documenti richiesti non prima di quindici giorni dalla ricezione della stessa comunicazione da parte del controinteressato. Il rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso devono essere motivati con riferimento ai casi e ai limiti stabiliti dall'articolo 5-bis del D.lgs n. 33/2016.

Rimedi in caso di diniego o mancata risposta

In caso di diniego o mancata risposta alla richiesta di accesso civico generalizzato il soggetto richiedente può:

a) richiedere il riesame al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, che decide entro 20 giorni con provvedimento motivato;

b) se l'accesso è stato negato o differito a tutela degli interessi di cui all'articolo 5-bis del D.lgs n. 33/2016, comma 2, lettera a), il suddetto responsabile provvede, sentito il Garante per la protezione dei dati personali, il quale si pronuncia entro il termine di dieci giorni dalla richiesta.

c) Qualora si tratti di atti delle amministrazioni delle regioni o degli enti locali, il richiedente può altresì presentare ricorso al difensore civico competente per ambito territoriale, ove costituito. Qualora tale organo non sia stato istituito, la competenza è attribuita al difensore civico competente per l'ambito territoriale immediatamente superiore.

A chi rivolgersi

Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza Dott.ssa Paola Carnevale – email: direttore@parcomagra.it